

CATANZARO | Ingegnere honoris causa per la lotta antimafia

L'Ordine conferisce l'iscrizione all'imprenditore Mauro Esposito simbolo di coraggio e legalità

È la prima volta che l'Ordine di Catanzaro conferisce un'onoreficenza simile. Gerlando Cuffaro (Presidente) durante il suo discorso afferma "siamo fieri ed entusiasti che il primo a ricevere questo importante e significativo riconoscimento sia Mauro Esposito, simbolo del coraggio e della legalità, che

con la sua presenza ha dato lustro alla nostra Categoria".

Mauro Esposito, vero imprenditore, è testimone di giustizia nel processo "San Michele" che ha rivelato l'infiltrazione 'ndranghetistica nella Valle di Susa. La cerimonia si è tenuta nell'ambito della presentazione del libro di Esposito "Le mie due guerre", organizzata dall'Ordine catanzarese insieme al



Comune di San Pietro Apostolo nel Giardino di Palazzo Tomaini presso il Museo della Civiltà Contadina, il 27 settembre scorso. Questo è uno dei primi atti dell'Ordine che, quando si è insediato, grazie al procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, ha voluto dimostrare disponibilità e collaborazione nei confronti di tutti coloro i quali lavorano per sconfiggere la 'ndrangheta. Continua il Presidente Cuffaro: "denunceremo tutte le anomalie e proseguiamo sulla strada della legalità e della trasparenza, principi indivisibili della nostra professione". Presenti all'evento anche il sindaco di San Pietro Apostolo, Raffaele De Santis, il Presidente della Commissione regionale contro la 'ndrangheta in Calabria, Arturo Bova, i Presidenti dell'Associazione Legalità organizzata, Pippo Callipo e Roberto Catani. Non sono mancati anche i saluti del CNI, con il Consigliere Remo Vaudano.

La storia di Mauro Esposito fa riflettere.

Continuare a denunciare è un atto di coraggio, ma è necessaria, adesso più di prima, la vicinanza da parte delle istituzioni.

